

# Boom di imprenditrici straniere

## Le imprese toscane sono sempre più rosa

Le imprese toscane sono sempre più rosa: è quanto emerge dai dati del 2008 dell'Osservatorio sulle Imprese Femminili di Unioncamere Toscana. Le aziende guidate da donne sono 97.366 pari al 23,4% del totale (415.248) e, in questo quadro, emerge una grande crescita della componente straniera: le imprenditrici ex-

tracomunitarie, infatti, sono cresciute del 6,4% mentre quelle comunitarie del 4,7%. Si tratta soprattutto di romene (+20,8%), polacche (+6,6%), cinesi (+10,5%), marocchine (+18,2%) e albanesi (+17,0%). Quanto alle tipologie di occupazione, le marocchine hanno scelto di occuparsi di commercio, at-

tività immobiliari, noleggio e informatica mentre le albanesi hanno trovato spazio in costruzioni e turismo.

Quanto alle province, la palma della migliore spetta a Grosseto, dove le imprese femminili sono il 28,9%, seguita da Livorno (27,1%) e Massa Carrara (25,3%). La provincia di Prato, dal canto suo, ha mostrato, con un'incidenza femminile del 23,4% sul totale, la variazione più elevata nel quinquennio 2003-2008 (+2,4%), seguita da Firenze con una incidenza femminile del 21,6% sul totale. Dall'analisi emerge anche che le imprenditrici ricoprono sempre più spesso ruoli apicali, come quello di amministratrice (+0,9%). Le imprese in rosa sono cresciute sensibilmente nei settori costruzioni (+6,2%), immobiliare, informatica e ricerca (+3,3%). Non tirano più, invece, le attività commerciali (in un anno -370 aziende, -1,3%) e il tessile vittima della forte crisi di settore. ♦

